

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Spedali Civili

PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE 2017 - 2019

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Spedali Civili

HOME CHI SIAMO ALBO PRETORIO FORNITORI COME RAGGIUNGERCI CONTATTI UTENTI DIPENDENTI

SPEDALI CIVILI BRESCIA OSPEDALE DEI BAMBINI POLIAMBULATORI TERRITORIALI OSPEDALE DI GARDONE VAL TROMPIA DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE OSPEDALE DI MONTICHIARI RETE TERRITORIALE

IN EVIDENZA APPUNTAMENTI

Nuovo Numero telefonico per prenotare il Vaccino Antimeningococcico in co-pagamento

II° CONVEGNO SULLE MALATTIE RARE (Fondazione Camillo Golgi) AULA MAGNA DIPARTIMENTO ECONOMIA E

12:04
24/01/2017

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia

25123 Brescia – P.le Spedali Civili n. 1
Tel. 030/3996852 - FAX 030/3996102
e-mail: rossana.gardoni@spedalicivili.it

PIANO DELLE PERFORMANCE DELL'AZIENDA SOCIOSANITARIA TERRITORIALE SPEDALI CIVILI BRESCIA 2017 - 2019

Il Piano delle Performance 2017/2019 presenta la programmazione aziendale del triennio in attuazione della legge 150/2009.

Indice

L'Azienda	Pagina	3
Finalità dell'Azienda	Pagina	3
Rapporti con l'Università	Pagina	4
Progetto Edilizio	Pagina	4
Performance aziendale	Pagina	5
Collegamento con Piano Anticorruzione e Trasparenza	Pagina	6
Le Aree di valutazione della Performance	Pagina	7
• efficienza	Pagina	11
• processi organizzativi	Pagina	11
• efficacia	Pagina	12
• appropriatezza qualità	Pagina	12
• rete territoriale vaccinazioni	Pagina	16
• accessibilità soddisfazione	Pagina	16
• risk management	Pagina	17
Pubblicità	Pagina	18
Tabella principali obiettivi del triennio	Pagina	19

L'AZIENDA

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - ASST - degli Spedali Civili di Brescia, costituita dal 1° gennaio 2016 a seguito della D.G.R. n.X/4490 del 10/12/2015, dispone – in virtù dell'art.3 del D.Lgs.vo 502/92 e successive modifiche e della L.R. 33/09, così come modificata dalla L.R. 23/2015 – Testo Unico Integrato – di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Persegue i fini istituzionali di tutela e promozione della salute degli individui e della collettività; la sua organizzazione ed il suo funzionamento sono disciplinati nel Piano di organizzazione strategico, approvato con decreto del Direttore Generale n. 859 del 04.11.2016, peraltro in attesa di approvazione da parte degli organi regionali.

Secondo i disposti della Legge regionale su citata, la nuova ASST eroga i servizi nell'ambito dei due Poli di offerta aziendali – il settore Polo Ospedaliero ed il settore Rete territoriale.

All'Azienda, che ha sede legale in Brescia – Piazzale Spedali Civili n.1, fanno capo le seguenti strutture: All'Azienda fanno capo le seguenti strutture, ricomprendenti le strutture distrettuali del territorio di competenza così come individuate nell'allegato 1 della l.r. 23/2015:

A) Presidi Ospedalieri:

- P.O. Spedali Civili Brescia
- P.O. Ospedale dei Bambini
- P.O. Ospedale di Gardone V.T.
- P.O. Ospedale di Montichiari

B) Strutture ambulatoriali:

- Poliambulatorio di Via Corsica n.145 – Brescia
- Poliambulatorio di Via Biseo n.17 – Brescia
- Poliambulatorio di Via Marconi n.26 – Brescia)
- Poliambulatorio di Via Pietro Dal Monte n.46 – Brescia
- Struttura di Via Nikolajewka n.11/13 – Brescia

C) Dipartimento di Salute Mentale:

- U.O.P. n.22 di Brescia
- U.O.P. n.23 di Montichiari
- U.O.P. n.20 di Gardone V.T.,
- nonché le diverse strutture che afferiscono agli anzidetti presidi (Poli territoriali e ambulatori Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza dell'Ospedale dei Bambini, Centri Psico-Sociali, Centri Residenziali Terapeutici, Centri Diurni, Comunità Protette del Dipartimento di Salute Mentale, ecc.).

D) Strutture Distrettuali del territorio di competenza così come individuate nell'allegato 1 della L.R. n. 23/2015:

- R.S.D. "Giuseppe Seppilli" in Brescia;
- Consultorio Familiare Pubblico Centro - Brescia
- Consultorio Familiare Pubblico - Gussago
- Consultorio Familiare Pubblico - Rezzato
- Consultorio Familiare Pubblico - Roncadelle
- Consultorio Familiare Pubblico Via Paganini - Brescia
- N.O.A. n° 3 Valtrompia - Sarezzo
- N.O.A. n°1 - Brescia
- U.O. SER.T. 1 – Brescia

FINALITA' DELL' AZIENDA

L'ASST concorre, con gli altri erogatori del sistema, all'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, nel rispetto di quanto previsto a livello regionale, con risorse proprie nella logica della presa in carico della persona.

Il principio ispiratore della legge di evoluzione del sistema sanitario regionale “dalla cura al prendersi cura mettendosi a fianco del percorso di vita delle persone”, spinge verso l'integrazione nell'erogazione ospedaliera e territoriale dei LEA.

In tal senso le finalità dell'Azienda sono quelle di garantire un'offerta sanitaria e socio sanitaria di prestazioni quali-quantitativamente appropriate ed adeguate attenendosi ai principi dell'efficacia, della qualità, dell'efficienza e dell'economicità.

Ciò in un contesto organizzativo orientato all'integrazione delle due dimensioni, territoriale ed ospedaliera garantendo la presa in carico della persona nel suo complesso, in tutto il percorso, che può rilevare aspetti sanitari, socio sanitari e sociali.

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda e delle proprie articolazioni devono attenersi ai seguenti principi e criteri:

- ✓ Sensibilità ed apertura nei confronti dell'ambiente esterno e della società civile;
- ✓ Qualità delle prestazioni e del servizio erogato;
- ✓ Attenzione allo sviluppo ed al monitoraggio dei processi gestionali, al continuo miglioramento delle performance secondo parametri di efficacia, appropriatezza, qualità ed efficienza;
- ✓ Capacità di valorizzare, coinvolgere, gratificare e responsabilizzare tutto il personale sugli obiettivi aziendali, facilitando la comunicazione tra le strutture organizzative, il lavoro di gruppo, l'integrazione delle professionalità ed il senso di appartenenza, anche attraverso la formazione;
- ✓ Flessibilità organizzativa, definita in base ai bisogni sanitari, assistenziali e socio sanitari del cittadino-cliente.
- ✓ Capacità di accompagnamento del cittadino nel percorso di cura ed assistenza, integrandosi tra erogatori dei servizi.

L'organizzazione e le attività aziendali devono quindi garantire l'erogazione delle prestazioni essenziali ed appropriate previste dagli atti di programmazione, lo sviluppo del sistema qualità dell'Azienda Ospedaliera, la massima accessibilità e la libertà di scelta per i cittadini, l'equità delle prestazioni per gli utenti, l'ottimizzazione delle risorse, l'integrazione ed il raccordo istituzionale con gli enti locali e con le organizzazioni sanitarie e del volontariato, con gli altri erogatori del sistema.

L'Azienda realizza un sistema organizzativo basato perciò sui seguenti valori:

- Orientamento all'innovazione scientifica in tutti i campi di propria competenza, inteso come promozione di tutte le forme di coordinamento ed integrazione con il mondo della ricerca clinico-sanitaria;
- Orientamento alla qualità, intesa come capacità dell'Azienda di promuovere e sviluppare qualità globale quindi non solo orientata al cittadino ed alle prestazioni erogate ma anche agli operatori, alle relazioni interne, alla struttura ed alle tecnologie;
- Orientamento al rispetto degli utenti ed alla collaborazione interna ed esterna degli operatori a tutti i livelli, inteso come rispetto dei bisogni e dei diritti dei cittadini, sviluppando sistemi di ascolto e di monitoraggio della soddisfazione degli utenti e degli operatori, e come promozione di un clima organizzativo improntato all'integrazione delle competenze, alla facilitazione del lavoro di gruppo, allo sviluppo di reti di collaborazione anche con soggetti esterni all'Azienda per offrire servizi integrati con quelli di altre strutture sanitarie e sociali, alla partecipazione alle politiche dell'Agenzia Territoriale Sanitaria di Brescia;
- Orientamento alla ricerca di una costante integrazione dei servizi, inteso a fornire al cittadino una prestazione che veda l'apporto positivo e coordinato nel tempo e nello spazio di tutte le articolazioni dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, nella ricerca del miglior percorso di accompagnamento del cittadino;
- Orientamento alla trasparenza dell'azione, intesa come l'individuazione per ciascuna decisione dei criteri di riferimento e dei risultati attesi;

- Orientamento alla valutazione dei risultati, intesa come feed-back sull'attività dell'Azienda, delle articolazioni organizzative e dei singoli;
- Orientamento alla crescita professionale di tutti i collaboratori, intesa come capacità di fornire a tutti gli operatori l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze e sviluppare appieno le proprie potenzialità;
- Orientamento a tradurre in risultati concreti la programmazione regionale e locale, inteso quale collegamento stabile e costruttivo con la Regione e con l'ATS di Brescia.
- Per realizzare tale sistema organizzativo, l'Azienda si dota di una struttura organizzativa e di sistemi di gestione improntati alla flessibilità, valorizzando le competenze presenti a tutti i livelli di responsabilità, definendo risultati attesi e contribuendo in ogni modo a generare un clima aziendale positivo.
- Un modello che si basa su un intreccio di rapporti gerarchici e funzionali, organizzando la propria attività in processi per il raggiungimento del risultato, con valutazione degli esiti e definizione di piani di miglioramento.

RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

La neo costituita ASST degli Spedali Civili mantiene il convenzionamento con l'Università degli Studi di Brescia dal 1985.

Le attività didattiche si articolano nei corsi di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e protesi dentaria, nei corsi di laurea delle professioni sanitarie (Infermieri, Fisioterapisti, Tecnici di radiologia, Tecnici di Laboratorio, Ostetriche, Igienisti dentali, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Dietistica, Educazione Professionale) ed in diverse scuole di specializzazione, oltre a numerose iniziative formative (master, corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento) volte a mantenere l'elevato standard culturale e professionale del personale dell'Azienda.

L'attività di ricerca svolta dall'Università di Brescia nell'ambito dell'ASST "Spedali Civili", contribuisce significativamente a consolidare la posizione di rilievo nazionale ed internazionale, già storicamente raggiunta.

La ricerca sanitaria rappresenta un vero e proprio investimento per la salute dei cittadini e le loro aspettative di vita e per garantire ai cittadini una sanità di alto livello: non vi è ottima assistenza se non viene fatta un'ottima ricerca. In tale consapevolezza, si è sviluppato e prosegue il proficuo rapporto di collaborazione tra ASST e Università.

Al fine di garantire l'integrazione delle attività istituzionali di assistenza, didattica e ricerca e l'ottimizzazione delle risorse, l'Università e l'Azienda, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali ed autonomie, si impegnano ad individuare modalità di programmazione congiunta delle proprie attività, definendo congiuntamente le rispettive responsabilità di processo. Tali modalità sono definite da apposito organismo paritetico, denominato Organo di Programmazione Congiunta (OPC), composto dal Rettore, dal Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal Direttore Generale dell'Università, nonché dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario e dal Direttore Amministrativo dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

PROGETTO EDILIZIO

Presso il P.O. Spedali Civili di Brescia è in fase di conclusione un rilevante intervento di ristrutturazione e riqualificazione attraverso il sistema del Project Finance.

I lavori, iniziati nel marzo del 2010, sono stati suddivisi in 3 fasi distinte allo scopo di mantenere inalterati i livelli di assistenza erogati e continuare a fornire le necessarie risposte ai bisogni di salute della popolazione di riferimento e dell'utenza proveniente anche da altre Regioni.

Allo stato attuale risultano terminati:

- i lavori di costruzione del nuovo edificio adibito a cucina e mensa;

- il nuovo Monoblocco D, in cui hanno trovato sede la Centrale di Sterilizzazione, i Laboratori di analisi chimico-cliniche, i Servizi di Radiologia e Neuroradiologia, i blocchi operatori, l'Unità di Anestesia e Rianimazione Cardiochirurgica ed i settori di degenza chirurgica;
- il corpo centrale del Padiglione "A", ospitante i blocchi operatori pediatrici, di ginecologia, ed il nuovo blocco parto con inserite le sale operatorie;
- il piano terra, ala sud, del Padiglione "C" ospitante il Servizio di Medicina Nucleare ed il nuovo collegamento con la PET;
- il nuovo accesso al Centro Alte Energie;
- l'ala sud (piani dal primo al sesto) ed il corpo centrale del Padiglione "C", che nei primi mesi dell'anno 2017 ospiteranno i reparti di Medicina Generale, Istituto del Radio e Trapianto Midollo Osseo Adulti.

Entro il mese di Aprile verranno consegnate le rimanenti aree dell'ala Nord del Padiglione "C" che chiuderanno definitivamente i lavori del Project Finance.

Sempre per il P.O. Spedali Civili di Brescia, per l'anno 2017, è prevista, entro il mese di novembre, la partenza dei lavori dell'appalto integrato del progetto denominato "Ristrutturazione Presidio Ospedaliero Spedali Civili di Brescia" la cui Stazione Appaltante è Infrastrutture Lombarde:

Tali lavori prevedono:

- la ristrutturazione delle ali nord e sud del Padiglione "B";
- la costruzione di una nuova struttura Poliambulatoriale posta tra l'abitazione dei Padri Cappellani ed il Servizio di Immunologia Clinica;
- il miglioramento degli spazi di attesa degli utenti per il Centro Alte Energie.

L'intervento, di cui alla deliberazione n. 855/2013 della Giunta Regionale della Lombardia, per un costo previsto di €. 45.000.000,00.=, è inserito nel programma di completamento del piano pluriennale degli investimenti in Sanità già oggetto del VI atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro del 03/03/1999.

Relativamente agli interventi da realizzarsi nel prossimo triennio ed in ottemperanza ai contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. X/5805 del 18/11/2016, in data 16/01/2017, si è provveduto ad inviare in Regione Lombardia apposita istanza per il finanziamento di quattro progetti specifici che riguardano:

- realizzazione del Dossier Socio-Sanitario Elettronico Aziendale, dell'importo di Euro 13.000.000,00.=;
- sostituzione di apparecchiature obsolete di diagnostica radiologica, dell'importo di Euro 6.743.000,00.=
- riqualificazione e riordino dei Servizi di Dialisi e del Dipartimento Cardio-Toracico, dell'importo di Euro 13.440.000,00.=;
- recupero dell'edificio denominato "vecchio ospedale" per la realizzazione presso il P.O. di Gardone Val Trompia del "Centro Servizi Socio-Sanitari Valtrompia", dell'importo di Euro 3.727.000,00.=.

L'Azienda, nella scelta degli interventi da attuare, ha perseguito una precisa linea strategica, coerente con le indicazioni regionali, partendo da una accurata analisi dell'intero contesto aziendale ed individuando le priorità in relazione ai bisogni strutturali e tecnologici oltre che gestionali ed organizzativi; il tutto finalizzato alla strutturazione di un'offerta di servizi socio-sanitari basati sull'attivazione della corretta "presa in carico" del paziente.

Infatti i progetti in questione sono coerentemente collegati l'un l'altro e si pongono come valido ed efficace strumento di risposta ai bisogni dei cittadini nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.23/2015 che, privilegiando la centralità del paziente, stabilisce il superamento della divisione tra momento acuto e momento cronico dando così avvio al reale processo di integrazione reale Territorio-Ospedale.

Nell'anno 2017, nell'ottica del rispetto del piano triennale dei lavori pubblici, approvato con Decreto n. 1028 del 28/12/2016, per l'anno 2017 e seguenti sono previsti i seguenti lavori da eseguirsi presso vari presidi dell'Azienda:

- P.O. Spedali Civili di Brescia - Manutenzione straordinaria ex sede "118" per ampliamento U.O. di Diabetologia;
- P.O. di Montichiari - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'impianto elettrico generale - 1^a fase;
- P.O. di Montichiari - Intervento di adeguamento normativo in materia di prevenzioni incendi;
- P.O. Spedali Civili di Brescia - Manutenzione straordinaria 1° piano corpo centrale ovest del Policlinico Satellite per inserimento attività di Day Surgery;
- P.O. Spedali Civili di Brescia - Adeguamento alla normativa antincendio del Padiglione Infettivi;
- P.O. Spedali Civili di Brescia - Manutenzione straordinaria per inserimento della Diagnosi Prenatale ed Ambulatori Medicina Fetale presso il 6° piano del Padiglione "A", ala ovest;
- P.O. Spedali Civili di Brescia - Manutenzione straordinaria presso Pronto Soccorso Adulti per incremento posti letto di Osservazione Breve Intensiva;

Da ultimo è prevista, in questi giorni, la partenza dei lavori per l'ampliamento del laboratorio interdisciplinare "CREA" attraverso la demolizione dell'adiacente edificio "ex stabulario" e nuova costruzione sul sedime dello stesso.

PERFORMANCE AZIENDALE

Il Presente Piano delle Performance, relativo al triennio 2017-2019, è redatto in ottemperanza a quanto previsto dalle norme nazionali contenute nel Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e si riferisce ai documenti programmatici relativi agli strumenti di livello istituzionale, strategico, operativo quali il Piano Socio-sanitario Regionale, Nazionale, il Piano Strategico triennale, il POA - Piano di Organizzazione Aziendale, nonché tutti i documenti strategici, progettuali ed organizzativi fondanti dell'ASST Spedali Civili di Brescia.

La legge regionale 11 agosto 2015 n.23 "Evoluzione del Sistema Socio-sanitario Lombardo" ha avviato un processo di riforma ed evoluzione del Sistema Lombardo ridisegnando funzioni e competenze della Regione e degli enti del Sistema, con l'obiettivo di razionalizzare ed ottimizzare le risorse, migliorare i servizi, rispondere più puntualmente ai bisogni dell'utenza, aumentare e rafforzare i controlli.

La modifica del contesto sociale, induce alla costruzione di nuovi modelli orientati a superare la separazione tra politiche sanitarie e socio-sanitarie che favoriscano integrazione tra area sanitaria e sociale, rispondendo ai bisogni reali delle famiglie, dei soggetti fragili e disagiati, dei malati cronici attraverso la presa in carico di queste persone.

Il Piano si articola nel rispetto delle indicazioni contenute nella DGR n. 5954 del 5/12/2016 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio-sanitario Regionale per l'esercizio 2017", nonché delle Circolari applicative, di quanto stabilito nelle Delibere Regionali contenenti le indicazioni per gli Enti del Sistema Regionale oltre che nelle note attuative specifiche per ciascun ambito.

La programmazione degli obiettivi è esercitata nel rispetto dei dati di Bilancio di Previsione.

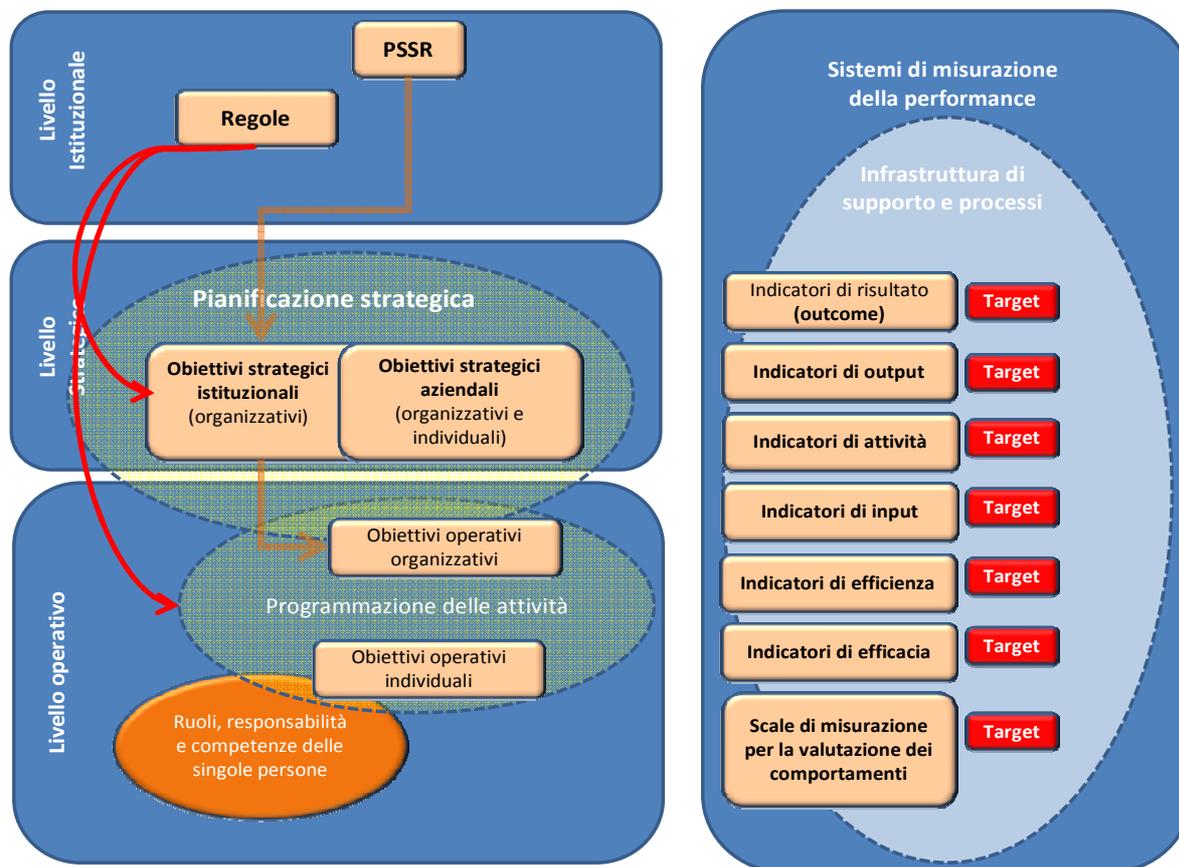
Il piano delle performance tiene conto di quanto deliberato dall'Azienda nel Programma di prevenzione della Corruzione e nel Programma triennale della Trasparenza ed integrità adottato e del prossimo documento di Budget 2017.

L'ASST Spedali Civili ritiene di esercitare la propria attività ed i propri obiettivi di performance tenendo conto delle peculiarità aziendali, territoriali e specialistiche cui è orientata, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi.

Gli obiettivi aziendali vengono definiti e assegnati alle varie articolazioni dell'Azienda attraverso il processo di budget che fissa per ogni centro di responsabilità - unità operativa obiettivi e risorse collegate. La valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle unità

operative aziendali e del personale assegnato alle stesse e coinvolto concorre alla valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Viene riportato nello schema seguente il grafico del Sistema di misurazione e valutazione della performance evidenziando i diversi collegamenti con il sistema degli indicatori. Tutto il processo è presidiato dall'Azienda attraverso risorse e strumenti dedicati.



COLLEGAMENTO CON PIANO ANTICORRUZIONE E PERFORMANCE

Il collegamento tra il Piano della Performance e le azioni previste in tema di Anticorruzione e Trasparenza beneficia di anno in anno sia del fattore "apprendimento" degli ambiti applicativi della Legge n.190/2012 e del miglioramento qualitativo delle misure gradatamente introdotte, sia degli indirizzi costantemente diramati al riguardo da parte dell'A.NA.C., con l'effetto di rafforzare ed accrescere il coinvolgimento attraverso la progettualità di obiettivi mirati di tutti gli attori coinvolti (dirigenti responsabili, dirigenti professionali, direttivi con funzioni di coordinamento e dipendenti), mediante lo strumento del ciclo delle performance individuali e della campagna di budget.

Compare ex novo l'analisi del rischio – ad integrazione di quelle già esistenti - effettuata sulle nuove attività aziendali, che per effetto della riforma ex L.R. n.23/2015 sono subentrate nelle funzioni di competenza della ASST.

Si evidenziano **Misure generali e Misure specifiche** rivolte al trattamento del rischio di corruzione così come definite nella logica del legislatore e distinte nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2017-2019 – comprensivo in particolare di una sezione specifica per la Trasparenza - adottato dall'Azienda con Decreto Direttore Generale.

Misure generali

La Trasparenza, ora ritenuta misura di estremo rilievo dopo la riforma del D.Lgs. n.33/2013 ad opera del D.Lgs. 97/2016, rappresentata dalla sezione Amministrazione Trasparente del sito web della ASST;

Il Codice di Comportamento, per il quale l'Azienda intende procedere ad una sua revisione sia per le emanate Linee guida (20/09/2016) da parte dell'A.N.A.C. e sia per introdurre specifici doveri che assumeranno la fattispecie di vere e proprie misure di prevenzione di alcune aree a rischio;

Misure di disciplina in tema di:

- Conflitto di interesse
- Autorizzazione allo svolgimento di incarichi d'ufficio
- Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro
- Inconferibilità incarichi dirigenziali e incompatibilità per posizioni dirigenziali
- La tutela del whistleblower, nella logica della policy promossa dall'Azienda di gestione delle segnalazioni da parte di dipendenti
- La formazione sui temi dell'etica e della legalità in termini generalistici, nonché la formazione specialistica per alcune aree a rischio in materia di anticorruzione (informatizzazione/semplificazione procedurali, controlli, riorganizzazione di Uffici, trasparenza)

Misure specifiche

- Attività di assurance su specifici processi attraverso le funzioni dell'internal auditing
- Attività di controllo su specifiche procedure (esercizio attività di libera professione intramoenia, rendicontazione prestazioni specialistiche, gestione agende di prenotazione)
- Certificazione/informatizzazione processi (fatturazione elettronica, tempistica pagamenti, certificabilità del bilancio aziendale, certificabilità Servizio Approvvigionamenti)
- Consultazioni pubbliche e monitoraggio di attuazione del PTPCT

Le misure di trattamento che verranno realizzate sui processi come sopra richiamati, costituiscono gli obiettivi sui quali verrà misurata contestualmente la performance gestionale, la responsabilità dirigenziale/individuale e la capacità di prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Nella consapevolezza che l'attività di prevenzione della corruzione rappresenta un processo i cui risultati si conseguono attraverso la maturazione dell'esperienza nel tempo, si ritiene – anche alla luce della strategia proposta dalle Linee Guida di A.N.A.C. - che la formulazione della strategia aziendale anticorruzione venga finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi, sviluppati nel triennio secondo il seguente crono programma:

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' 2017-2018-2019.

OBIETTIVO	INDICATORI	TEMPISTICHE
Ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione	Rispetto delle tempistiche di elaborazione, adozione e pubblicazione del PTPCT 2017-2019	Aggiornamento: 31/01/2017
	Rispetto della tempistica di elaborazione e pubblicazione della Relazione del RPC	15/12/2017 15/12/2018 15/12/2019
	Rispetto della tempistica di monitoraggio delle misure di trattamento del rischio	In relazione a quanto previsto nel Piano di Trattamento del rischio
	Rispetto degli obblighi di pubblicazione dei documenti aziendali secondo D.Lgs. 33/2016 e predisposizione atti interni secondo indirizzi A.N.A.C.	Aggiornamento: 31/01/2017

	Integrazione del PTPCT per analisi e trattamento del rischio delle nuove attività afferite alla ASST dal 1/1/2016	31/12/2017 31/12/2018 31/12/2019
	Attivazione forme di consultazione pubblica con gli stakeholder in fase di elaborazione/aggiornamento PTPC	1° Aggiornamento: 31/01/2017 2° Aggiornamento: 31/01/2018 3° Aggiornamento: 31/01/2019
Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Attivazione canali di ascolto/interviste in contesti selezionati per valutare la percezione della corruzione dei dipendenti e il valore dell'integrità	31/12/2017 31/12/2018 31/12/2019
	Sensibilizzazione all'utilizzo di procedure interne per la tutela del whistleblower	31/12/2017
Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Adozione misure tese all'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASST che integri il Codice approvato con D.P.R. n.62/2013	31/12/2017 31/12/2018 31/12/2019
	Revisione del Codice di Comportamento secondo le Linee guida A.N.AC. 20/9/2016	
	Formazione generale, rivolta a tutti i dipendenti sui temi dell'etica e della legalità, con particolare riferimento al personale proveniente dalla ex ASL di Brescia	31/12/2017 31/12/2018 31/12/2019
	Formazione specialistica, per i referenti, i dirigenti e i funzionari addetti alle aree a rischio	
	Formazione specialistica, rivolta al RPC	31/12/2017
	Rafforzamento della rete costituita dal Gruppo interaziendale ASST-ATS degli RPC della Lombardia orientale. Programmazione e attuazione iniziative comuni nell'ambito delle attività del Gruppo, quale approccio di tipo sistemico alle tematiche di cui alla Legge n.190/2012 e D.Lgs. n.33/2013	31/12/2017 31/12/2018 31/12/2019

LE AREE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Le aree omogenee di performance verso le quali si orienta la strategia la programmazione regionale ed aziendale sono condivise a livello regionale dal documento finale prodotto dal Gruppo di approfondimento sui Piani delle Performance in A.O., IRCSS, AREU del 2012 che ha proceduto alla revisione degli indicatori finalizzata ad una omogeneizzazione dell'approccio alla redazione dei Piani nelle ex Aziende Ospedaliere. Il documento supporta le Aziende ed i Nuclei di Valutazione evidenziando i principi ed i modelli ai quali si devono ispirare le Aziende per la misurazione e rendicontazione delle performance.

Con la redazione del Piano Triennale delle Performance 2017-2019 viene ribadito che la misurazione delle performance aziendali avvenga su indicatori selezionati e comuni mantenendo la possibilità di inserire indicatori rispondenti alle peculiarità aziendali.

Le dimensioni sulle quali viene misurata la performance aziendale sono riconducibili a livelli decisionali, strategici, di programmazione e gestionali .

Le aree individuate sono:

- Efficienza
- Processi Organizzativi
- Efficacia
- Appropriatelyzza e qualità dell'assistenza
- Accessibilità e soddisfazione dell'utenza

Efficienza

Intesa come capacità di massimizzare e razionalizzare i processi di produzione, abbassare i costi di approvvigionamento attraverso l'efficientizzazione delle procedure di acquisto, migliorare l'appropriatelyzza di utilizzo delle risorse.

La misurazione avviene sui seguenti indicatori:

- Materiale diagnostico: costo del materiale diagnostico per 1000 euro di fatturato di produzione. Misura il costo del materiale diagnostico sul valore della produzione di Laboratorio Analisi, Anatomia ed istologia patologica e del Centro trasfusionale e immunoematologia, sia per esterni che per interni.
- Strumentario chirurgico: costo dello strumentario chirurgico per intervento. Misura il costo dello strumentario chirurgico per intervento derivante da DRG chirurgico o da prestazione ambulatoriale chirurgica.
- Endoprotesi: costo del materiale protesico (endoprotesi) per 1000 euro fatturato DRG con protesi. Indica il costo dei dispositivi protesici impiantabili e dei prodotti per osteosintesi rispetto al valore della produzione DRG con protesi.
- Farmaci: costo farmaci per giornata di degenza. Indica il costo dei farmaci utilizzati per pazienti ricoverati (escludendo quindi il File F) per giornate attese di degenza.
- Personale amministrativo: costo del personale amministrativo. Misura l'incidenza del costo del personale amministrativo rispetto al totale del costo del personale.

Questa è la situazione degli esercizi 2015 – 2016 e il trend auspicato per l'anno 2017:

	Indicatori	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Trend 2017
1	Materiale diagnostico	215,50	211,26	Mantenimento
2	Strumentario chirurgico	58,96	59,25	Miglioramento
3	Endoprotesi	295,40	336,39	Miglioramento
4	Farmaci	21,65	17,90	Miglioramento
5	Personale amministrativo	5,35	5,97	Mantenimento

Processi organizzativi

Intesi come capacità dell'Azienda di governare i processi sanitari ed amministrativi per migliorare efficienza e qualità dei servizi erogati.

Per quanto riguarda il Progetto CRS-SISS, la misurazione avviene in base ai seguenti indicatori:

1. SISS - Completezza FSE: misura il numero di Documenti Clinici Elettronici inviati con successo al Fascicolo Sanitario Elettronico. Include referti di Laboratorio Analisi, di Radiologia, Ambulatoriali, verbali di Pronto Soccorso e Lettere di dimissione.

2. SISS - Tempestività 24h: indica la percentuale di referti di Laboratorio Analisi e di verbali di Pronto Soccorso inviati con successo al FSE entro le 24 ore dalla produzione.
3. SISS - Tempestività 48h: indica la percentuale di referti di Radiologia, Ambulatoriali e Lettere di dimissione inviati con successo al FSE entro le 48 ore dalla produzione.
4. SISS - % NRE prodotte: misura la percentuale di impegnative elettroniche prodotti dagli Specialisti dell'Azienda rispetto al totale delle impegnative, degli stessi Specialisti, rendicontate nel flusso 28/SAN.

Questa è la situazione degli esercizi 2015 – 2016 e il trend auspicato per l'anno 2017:

	Indicatori	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Trend 2017
1	SISS - Completezza FSE	1.119.830	1.113.867(*)	Mantenimento
2	SISS - Tempestività 24h	98,40%	99,21%(*)	Mantenimento
3	SISS - Tempestività 48h	95,13%	97,37%	Mantenimento
4	SISS - % NRE prodotte	7,33%	13,53%	Incremento

(*) proiezione in base ai dati 2016 disponibili

Efficacia

Intesa come capacità di intercettare i bisogni dei cittadini e migliorare la qualità dell'assistenza, la sicurezza e l'appropriatezza delle cure.

1. Frattura del collo del femore: intervento entro 48 ore. L'indicatore rappresenta la qualità del trattamento della frattura del femore correlata alla tempestività dell'intervento. La frattura del collo del femore è particolarmente frequente nella popolazione anziana. Un tempestivo intervento riduce rischio di mortalità e disabilità del paziente.
2. Interventi di colecistectomia laparoscopica: l'indicatore rappresenta la qualità del trattamento chirurgico per colecistectomia correlata alla procedura laparoscopica che essendo meno invasiva riduce i tempi di guarigione dei pazienti.

	Indicatori	consuntivo 2015	consuntivo 2016	trend auspicato 2017
1	Frattura del collo del femore	54%	<i>In elaborazione</i>	aumento
2	Colecistectomia laparoscopica	88%	<i>In elaborazione</i>	mantenimento

Appropriatezza – qualità

L'ASST degli Spedali Civili di Brescia è una realtà articolata in due poli di offerta: il settore Polo Ospedaliero articolato in 4 Presidi di ricovero e cura con la presenza di tutte le tipologie di Unità Operative ed il settore Rete territoriale. Trattasi pertanto, nel suo insieme, di una realtà organizzativa complessa nella quale medesime UU.OO. insistono su Presidi con caratteristiche completamente diverse per tipologia di servizi offerti. Relativamente alla posizione delle UU.OO. per gli indicatori regionali più proxy rispetto alla qualità delle cure, in ragione della complessità evidenziata, non si ritiene opportuno utilizzare come metodo di verifica né il benchmarking interno, né quello legato ad uno standard definibile "medio", perché in entrambi i casi non potrebbero emergere le reali differenze quanti-qualitative del case-mix delle varie UU.OO.

Pertanto il metodo di valutazione adottato è quello legato agli specifici standard regionali. Nella tabella allegata si confrontano i dati per singola U.O. e Presidio con lo standard regionale di riferimento per l'anno 2015. La tendenza per tutte le UU.OO. deve essere quella dell'allineamento agli standard regionali di appropriatezza compresi nelle fasce definite performanti.

Indicatore regionale	Presidio	UU.OO.	Valore indicat ore rilevato	Fascia posizionamento U.O. rispetto a standard regionale	Fascia 4	Fascia 5
Dimissioni volontarie	SPEDALI CIVILI	CARDIOCHIRURGIA 01	1,19%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CARDIOCHIRURGIA 02	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CARDIOLOGIA 01	0,57%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 01	0,88%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 02	0,53%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 03	0,83%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 05	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 02	1,42%	2	0.00% - 0.65%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 03	1,19%	2	0.00% - 0.65%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 05	1,32%	2	0.00% - 0.65%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 06	2,63%	1	0.00% - 0.65%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 07	0,76%	3	0.00% - 0.65%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	NEUROCHIRURGIA 01	0,27%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 01	0,94%	3	0.00% - 0.54%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 02	2,14%	1	0.00% - 0.54%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	ONCOLOGIA 01	0,25%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,93%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 02	1,85%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	UROLOGIA 01	0,35%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	OSPEDALE BAMBINI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 03	1,17%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	MONTICHIARI	CHIRURGIA 01	0,89%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	MONTICHIARI	MEDICINA 01	1,25%	2	0.00% - 0.65%	0.00% - 0.00%
	MONTICHIARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,71%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	CARDIOLOGIA 01	0,16%	3	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	CHIRURGIA 01	1,37%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	MEDICINA 01	0,78%	3	0.00% - 0.65%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	Mortalità totale	SPEDALI CIVILI	CARDIOCHIRURGIA 01	1,79%	2	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CARDIOCHIRURGIA 02	0,53%	3	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CARDIOLOGIA 01	1,98%	3	0.87% - 1.65%	0.00% - 0.87%
SPEDALI CIVILI		CHIRURGIA 01	2,65%	2	0.00% - 1.28%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CHIRURGIA 02	2,58%	2	0.00% - 1.28%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CHIRURGIA 03	3,00%	2	0.00% - 1.28%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CHIRURGIA 05	1,58%	3	0.00% - 1.28%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		MEDICINA 02	9,87%	5	10.92% - 15.31%	0.00% - 10.92%
SPEDALI CIVILI		MEDICINA 03	7,71%	5	10.92% - 15.31%	0.00% - 10.92%

	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 05	12,78%	4	10.92% - 15.31%	0.00% - 10.92%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 06	4,61%	5	10.92% - 15.31%	0.00% - 10.92%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 07	11,31%	4	10.92% - 15.31%	0.00% - 10.92%
	SPEDALI CIVILI	NEUROCHIRURGIA 01	3,54%	2	0.00% - 1.50%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 01	3,20%	4	2.84% - 4.88%	0.00% - 2.84%
	SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 02	2,59%	5	2.84% - 4.88%	0.00% - 2.84%
	SPEDALI CIVILI	ONCOLOGIA 01	10,95%	5	12.56% - 20.44%	0.00% - 12.56%
	SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	1,14%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 02	1,23%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	UROLOGIA 01	0,83%	2	0.00% - 0.26%	0.00% - 0.00%
	OSPEDALE BAMBINI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 03	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	MONTICHIARI	CHIRURGIA 01	2,49%	2	0.00% - 1.28%	0.00% - 0.00%
	MONTICHIARI	MEDICINA 01	11,64%	4	10.92% - 15.31%	0.00% - 10.92%
	MONTICHIARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	1,77%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	CARDIOLOGIA 01	6,90%	1	0.87% - 1.65%	0.00% - 0.87%
	GARDONE V.T.	CHIRURGIA 01	3,20%	2	0.00% - 1.28%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	MEDICINA 01	18,30%	2	10.92% - 15.31%	0.00% - 10.92%
	GARDONE V.T.	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	1,02%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
Ricoveri ripetuti	SPEDALI CIVILI	CARDIOCHIRURGIA 01	10,71%	3	5.36% - 9.21%	1.30% - 5.36%
	SPEDALI CIVILI	CARDIOCHIRURGIA 02	14,36%	2	5.36% - 9.21%	1.30% - 5.36%
	SPEDALI CIVILI	CARDIOLOGIA 01	18,37%	2	6.56% - 11.84%	0.00% - 6.56%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 01	10,67%	1	2.52% - 5.18%	0.00% - 2.52%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 02	10,19%	2	2.52% - 5.18%	0.00% - 2.52%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 03	11,47%	1	2.52% - 5.18%	0.00% - 2.52%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 05	9,47%	2	2.52% - 5.18%	0.00% - 2.52%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 02	10,58%	3	4.92% - 8.11%	0.00% - 4.92%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 03	11,09%	2	4.92% - 8.11%	0.00% - 4.92%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 05	31,72%	1	4.92% - 8.11%	0.00% - 4.92%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 06	17,76%	1	4.92% - 8.11%	0.00% - 4.92%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 07	9,33%	3	4.92% - 8.11%	0.00% - 4.92%
	SPEDALI CIVILI	NEUROCHIRURGIA 01	8,17%	2	2.50% - 5.60%	0.00% - 2.50%
	SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 01	6,95%	2	2.87% - 4.62%	0.00% - 2.87%
	SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 02	6,52%	3	2.87% - 4.62%	0.00% - 2.87%
	SPEDALI CIVILI	ONCOLOGIA 01	58,79%	1	13.89% - 18.99%	0.00% - 13.89%
	SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	3,83%	3	1.14% - 2.62%	0.00% - 1.14%
	SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 02	4,63%	2	1.14% - 2.62%	0.00% - 1.14%
	SPEDALI CIVILI	UROLOGIA 01	16,07%	2	4.89% - 10.86%	0.00% - 4.89%
	OSPEDALE BAMBINI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 03	3,50%	3	1.14% - 2.62%	0.00% - 1.14%
	MONTICHIARI	CHIRURGIA 01	5,43%	3	2.52% - 5.18%	0.00% - 2.52%

	MONTICHIARI	MEDICINA 01	8,90%	3	4.92% - 8.11%	0.00% - 4.92%
	MONTICHIARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	4,60%	2	1.14% - 2.62%	0.00% - 1.14%
	GARDONE V.T.	CARDIOLOGIA 01	11,60%	4	6.56% - 11.84%	0.00% - 6.56%
	GARDONE V.T.	CHIRURGIA 01	13,27%	1	2.52% - 5.18%	0.00% - 2.52%
	GARDONE V.T.	MEDICINA 01	9,27%	3	4.92% - 8.11%	0.00% - 4.92%
	GARDONE V.T.	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	3,38%	3	1.14% - 2.62%	0.00% - 1.14%
Ritorni in sala operatoria	SPEDALI CIVILI	CARDIOCHIRURGIA 01	3,42%	4	1.35% - 3.51%	0.00% - 1.35%
	SPEDALI CIVILI	CARDIOCHIRURGIA 02	4,46%	3	1.35% - 3.51%	0.00% - 1.35%
	SPEDALI CIVILI	CARDIOLOGIA 01	3,63%	2	0.00% - 1.22%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 01	1,98%	2	0.00% - 0.98%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 02	1,33%	3	0.00% - 0.98%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 03	1,44%	3	0.00% - 0.98%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	CHIRURGIA 05	0,00%	5	0.00% - 0.98%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 02	4,95%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 03	1,79%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 05	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 06	33,33%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	MEDICINA 07	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	NEUROCHIRURGIA 01	3,18%	3	0.99% - 2.35%	0.00% - 0.99%
	SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 01	2,38%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 02	10,71%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	ONCOLOGIA 01	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,95%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 02	2,32%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	SPEDALI CIVILI	UROLOGIA 01	1,32%	2	0.00% - 0.70%	0.00% - 0.00%
	OSPEDALE BAMBINI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 03	0,26%	3	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	MONTICHIARI	CHIRURGIA 01	0,00%	5	0.00% - 0.98%	0.00% - 0.00%
	MONTICHIARI	MEDICINA 01	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	MONTICHIARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,23%	3	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	CARDIOLOGIA 01	1,43%	3	0.00% - 1.22%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	CHIRURGIA 01	2,10%	2	0.00% - 0.98%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	MEDICINA 01	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	GARDONE V.T.	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
	Trasferimenti tra strutture	SPEDALI CIVILI	CARDIOCHIRURGIA 01	7,74%	1	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CARDIOCHIRURGIA 02	0,27%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CARDIOLOGIA 01	2,28%	1	0.00% - 0.31%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CHIRURGIA 01	0,88%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CHIRURGIA 02	0,27%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CHIRURGIA 03	0,30%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		CHIRURGIA 05	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		MEDICINA 02	0,29%	3	0.00% - 0.22%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		MEDICINA 03	0,19%	4	0.00% - 0.22%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		MEDICINA 05	0,44%	3	0.00% - 0.22%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI		MEDICINA 06	0,00%	5	0.00% - 0.22%	0.00% - 0.00%

SPEDALI CIVILI	MEDICINA 07	0,15%	4	0.00% - 0.22%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI	NEUROCHIRURGIA 01	5,08%	1	0.00% - 0.55%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 01	1,50%	1	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI	NEUROLOGIA 02	0,27%	3	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI	ONCOLOGIA 01	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,10%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 02	0,31%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
SPEDALI CIVILI	UROLOGIA 01	0,13%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
OSPEDALE BAMBINI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 03	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
MONTICHIARI	CHIRURGIA 01	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
MONTICHIARI	MEDICINA 01	0,11%	4	0.00% - 0.22%	0.00% - 0.00%
MONTICHIARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,18%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
GARDONE V.T.	CARDIOLOGIA 01	0,00%	5	0.00% - 0.31%	0.00% - 0.00%
GARDONE V.T.	CHIRURGIA 01	0,23%	2	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%
GARDONE V.T.	MEDICINA 01	0,00%	5	0.00% - 0.22%	0.00% - 0.00%
GARDONE V.T.	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA 01	0,00%	5	0.00% - 0.00%	0.00% - 0.00%

FASCE CRITICHE			FASCE PERFORMANTI	
Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5

Rete Territoriale - Vaccinazioni

1. Copertura vaccino per ciclo di base 3 (Polio-Difterite-Tetano-Epatite B - Pertosse - H) 24 mesi 2011
2. Copertura vaccino 3 2011 antipneumococcico 24
3. Copertura vaccino 1 2012 antimeningococcico 24 mesi
4. Copertura HPV 2001 2°d
5. Copertura vaccino MPR 24 mesi 2012 1°d
6. Copertura vaccino antinfluenzale oltre 64 anni

	Target	Dato rilevato 2016 ATS	Trend auspicato 2017
1	Vaccinati/bambini residenti	95%	mantenimento
2	Vaccinati/bambini residenti	89%	mantenimento
3	Vaccinati/bambini residenti	88%	mantenimento
4	Vaccinati/dodicenni residenti	80%	mantenimento
5	Vaccinati/bambini residenti	90%	mantenimento
6	Vaccinati>64 anni /residenti >64 anni	47%	mantenimento

Accessibilità e soddisfazione

Intesa come capacità di adeguare l'erogazione del servizio ai bisogni di salute della popolazione. Il governo dei tempi di attesa, la messa in campo di forme nuove di organizzazione, la trasparenza delle informazioni e la conseguente misurazione della soddisfazione del cliente/utente sono gli indicatori su cui orientare l'attività.

- Customer satisfaction: l'Azienda monitora costantemente in linea con le disposizioni regionali la qualità percepita da pazienti, utenti e accompagnatori ed utilizza i dati derivanti dalla somministrazione dei questionari per migliorare il servizio e orientare l'organizzazione secondo i bisogni. Vengono valutati la qualità dell'assistenza del personale medico-infermieristico, in relazione alla valutazione espressa negli ultimi anni, oltre che l'apprezzamento complessivo sulla qualità percepita
- Reclami: l'Azienda, attraverso il monitoraggio dei reclami ricevuti, recepisce indicazioni utili per attuare le azioni di miglioramento del servizio

Indicatori	2014	2015	2016	trend auspicato 2017
Customer satisfaction: qualità dell'assistenza personale medico	92,85	92,28	92.4	mantenimento
Customer satisfaction: qualità dell'assistenza personale infermieristico	92,85	92,71	92,85	mantenimento
Customer satisfaction: apprezzamento complessivo	90,00	89,71	90,00	mantenimento
Reclami	4902	4836	4786	diminuzione

Risk management

Per ciascuna area viene individuato un set di indicatori sul quale misurare e rendicontare la Performance aziendale, tenuto conto che la Performance attesa per il 2017 viene considerata rispetto alla performance dei due anni precedenti.

La tabella riporta i dati relativi alla frequenza di eventi avversi che hanno generato un sinistro all'interno dell'ASST.

La fonte dei dati è il documento "Benchmarking del Sistema Sanitario Regionale – Indicatori Area Risk Management" 11^a edizione.

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	VALORE ASST 2011-2015	VALORE MEDIO REGIONE 2011-2015	ATTESO 2017
Rischio clinico Eventi avversi che hanno generato un sinistro rispetto alle giornate di degenza	NUMERATORE Totale eventi classificati come rischio clinico (x10.000) DENOMINATORE Giornate di degenza medie	1.44	1.93	Inferiore alla media regionale
Rischio clinico Eventi avversi che hanno generato un sinistro rispetto al numero di ricoveri	NUMERATORE Totale eventi classificati come rischio clinico (x10.000) DENOMINATORE Numero di ricoveri medi	9.28	12.50	Inferiore alla media regionale
Rischio clinico Eventi avversi che hanno generato un sinistro rispetto ai posti letto attivi	NUMERATORE Totale eventi classificati come rischio clinico (x10.000) DENOMINATORE	3.60	4.85	Inferiore alla media regionale

	Posti letto medi attivi			
Errori chirurgici area Chirurgica ed Ostetrico-Ginecologica	<p>NUMERATORE</p> <p>Numero di eventi classificati come Errori Chirurgici avvenuti nell'area (X1000)</p> <p>DENOMINATORE</p> <p>Numero di interventi chirurgici medi erogati dall'area di riferimento</p>	1.14	2.24	Inferiore alla media regionale
Errori diagnostici Area Medica	<p>NUMERATORE</p> <p>Numero di eventi classificati come Errori Diagnostici avvenuti nell'area (X10000)</p> <p>DENOMINATORE</p> <p>Numero di ricoveri medi nell'area di riferimento</p>	0.61	1.22	Inferiore alla media regionale
Rischio clinico specialità Ortopedia e Traumatologia	<p>NUMERATORE</p> <p>Numero di eventi classificati come rischio clinico nella specialità (X10000)</p> <p>DENOMINATORE</p> <p>Numero di ricoveri medi nella specialità</p>	18.50	24.54	Inferiore alla media regionale
Rischio Clinico specialità Ostetricia e Ginecologia	<p>NUMERATORE</p> <p>Numero di eventi classificati come rischio clinico nella specialità (X10000)</p> <p>DENOMINATORE</p> <p>Giornate di degenza media nella specialità</p>	2.18	3.04	Inferiore alla media regionale
Rischio Clinico accessi in Pronto Soccorso	<p>NUMERATORE</p> <p>Numero di eventi classificati come rischio clinico nella specialità (X1000)</p> <p>DENOMINATORE</p> <p>Accessi medi in pronto Soccorso</p>	0.06	0.12	Inferiore alla media regionale

Publicità

Il Piano della Performance è pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione Performance (<http://www.spedalicivili.brescia.it>)

Nella Tabella sono indicati i principali obiettivi che l'Azienda intende perseguire nel triennio

DIMENSIONE DELLA PERFORMANCE	OBIETTIVI	INDICATORE	RISULTATO ATTESO 2017	RISULTATO ATTESO 2018	RISULTATO ATTESO 2019
efficienza	personale	Misura l'incidenza del costo del personale amministrativo rispetto al totale del costo del personale	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	consumi	costo del materiale diagnostico per 1000 euro di fatturato di produzione	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
		costo dello strumentario chirurgico per intervento	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento
		costo del materiale protesico (endoprotesi) per 1000 euro fatturato DRG con protes	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento
		farmaci per giornata di degenza	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento
qualità processi organizzativi	trasparenza e prevenzione della corruzione: chiusura delle azioni previste dal piano	n. azioni previste dal piano chiuse/azioni previste dal piano	evidenza	evidenza	evidenza
	SISS - Completezza FSE	numero di Documenti Clinici Elettronici inviati con successo al Fascicolo Sanitario Elettronico	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	SISS - Tempestività 24h	percentuale di referti di Laboratorio Analisi e di verbali di Pronto Soccorso inviati con successo al FSE entro le 24 ore	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	SISS - Tempestività 48h	percentuale di referti di Radiologia, Ambulatoriali e Lettere di dimissione inviati con successo al FSE entro le 48 ore	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	SISS - % NRE prodotte	percentuale di impegnative elettroniche prodotti dagli Specialisti dell'Azienda rispetto al totale delle impegnative	Incremento	Incremento	Incremento
	Customer satisfaction: qualità dell'assistenza personale medico	percentuale di gradimento	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Customer satisfaction: qualità dell'assistenza personale infermieristico	percentuale di gradimento	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Customer satisfaction: apprezzamento complessivo	percentuale di gradimento	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Reclami	n. segnalazioni/anno	Diminuzione	Diminuzione	Diminuzione
efficacia	qualità trattamento frattura del femore	n. interventi /n. interventi entro 48 ore	Incremento	Incremento	Incremento
	qualità trattamento colecistectomia laparoscopica	n. interventi/n. interventi laparoscopici	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Copertura vaccino per ciclo di base 3 (Polio-Difterite-Tetano-Epatite B - Pertosse - H) 24 mesi 2011	Vaccinati/bambini residenti	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Copertura vaccino 3 2011 antipneumococcico 24	Vaccinati/bambini residenti	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Copertura vaccino 1 2012 antimeningococcico 24 mesi	Vaccinati/bambini residenti	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Copertura HPV 2001 2°d	Vaccinati/dodicenni residenti	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Copertura vaccino MPR 24 mesi 2012 1°d	Vaccinati/bambini residenti	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
	Copertura vaccino antinfluenzale oltre 64 anni	Vaccinati>64 anni /residenti >64 anni	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento

Brescia, gennaio 2017